



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA  
STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI  
PSICHIATRIA DENOMINATA  
«U.O. PSICHIATRIA PIANURA (SC)» NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO SALUTE  
MENTALE - DIPENDENZE PATOLOGICHE DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA**

**A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**

La UOC Psichiatria Pianura assicura le attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi psichiatrici della popolazione adulta (> 18 aa) del territorio di competenza (oltre 220.000 abitanti)

E' articolata in quattro U.O.S:

- U.O.S CSM S. Giovanni in Persiceto
- U.O.S CSM S. Giorgio di Piano
- U.O.S. CSM Budrio
- U.O.S. SOPDC S. Giovanni in Persiceto

Tra le attività dell'UOC vi è quella di partecipare come referente del DSM alle attività dei due Distretti di competenza, in Ufficio di Direzione.

Il Direttore della UOC garantisce omogeneità nelle quattro UOS: partecipa alle riunioni settimanali delle UOS, garantendo uniformità di informazioni sia Dipartimentali che di Area CSM che permettano una capillarità nelle informazioni e la possibilità di un confronto delle strategie organizzative e di governo clinico dell'UOC, pur nel rispetto delle diversità.

Organizza le riunioni più squisitamente cliniche in tutti e due i distretti in modo che tutto il territorio dell'UOC che prevede sette sedi periferiche abbia spazio e tempo per discutere dei casi clinici in momenti strutturati.

In tutte e quattro le UOS è prevista una riunione dei Dirigenti e del DATER a cadenza mensile per attività sia di coordinamento che di progettazione.

Il Direttore UOC assicura equità e tempestività degli interventi di prevenzione, di diagnosi e di cura a favore degli utenti maggiorenni assicurando il continuo miglioramento della capacità di diagnosi e cura, ottimizzando le strutture dedicate promuovendo l'integrazione delle professionalità che operano nei presidi territoriali con le strutture ospedaliere e ad alta specializzazione, al fine di assicurare la personalizzazione delle cure attraverso la formulazione di progetti individualizzati, con il coinvolgimento dei famigliari del paziente nella gestione del problema di salute, con attenzione primaria qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie e con un'ottica di sostenibilità economica complessiva anche

attraverso i budget di salute. Presidia e promuove per quanto di competenza sulla base delle linee guida aziendali e dipartimentali, il passaggio dall'infanzia all'età adulta per la continuità della presa in carico e della rimodulazione dei progetti individualizzata.

In ambito territoriale nella UOC sono presenti complessivamente tre ambulatori (S. Giovanni, S. Giorgio e Budrio) aperti tutti i giorni dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 14. Per garantire equità e facilitare l'accesso in un territorio così vasto sono inoltre presenti Ambulatori variamente articolati durante la settimana presso i seguenti presidi:

Casa della salute di Crevalcore

Poliambulatorio di S. Agata

Poliambulatorio di Calderara

Casa della salute interprovinciale di Pieve di cento

Poliambulatorio di Castelmaggiore

Casa della Salute di P. Pietro in Casale – Galliera

Poliambulatorio di Baricella

Casa della Salute di Molinella

Poliambulatorio di Castenaso

Poliambulatorio di Granarolo.

Per la componente ospedaliera è presente un SPDC con 15 posti letto presso il presidio Ospedaliero di S. Giovanni in Persiceto (il quale conta circa 100 posti letto ed assicura attività di Pronto Soccorso per le esigenze del territorio distrettuale). Il SPDC riceve invii da tutto il territorio della UOC e dai Comuni delle Valli del Lavino e del Samoggia del Distretto ReLaSa. L'SPDC effettua circa 500 ricoveri all'anno e adotta una pratica no restraint.

Si sta strutturando nella UOC, in continuità con le Linee Aziendali e Dipartimentali del rafforzamento delle cure territoriali vs ospedale, un modello di CSM proattivo e che veda la presenza dei professionisti nelle CdS, sia per garantire risposta adeguata ai disturbi Emotivi Comuni, sia alla costruzione di una comunità professionale con partecipazione ai Team delle Cure Intermedie per le persone fragili.

### **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della struttura complessa denominata "U.O. *Psichiatria Pianura (SC)*" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

#### ***Competenze professionali:***

Consolidata e significativa competenza professionale nel coordinare e realizzare le attività finalizzate alla diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie psichiatriche della popolazione adulta, con attenzione alle patologie di confine.

Consolidata competenza professionale nella gestione di pazienti complessi con necessità di progetti integrati.

Capacità di progettazione e responsabilità di conduzione di progetti tematici regionali in rete con le altre UOC regionali di CSM.

Capacità propositiva e di progettazione di nuovi percorsi di cura alla luce dei nuovi bisogni assistenziali con particolare riferimento ai disturbi dei minori nella fase di passaggio, alle comorbilità e ai pazienti con aree di dissocialità e autori di reato.

Comprovata capacità di organizzazione le attività ambulatoriali da parte di una équipe multiprofessionale in ambito con capacità di individuazione di strategie innovative all'interno dei servizi ambulatoriali sia per la cura che per la diagnosi.

Possesso di adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dall'organizzazione aziendale.

Esperienza nei processi di integrazione tra strutture di ricovero e territorio, con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla progettazione di interventi personalizzati nel post dimissione con le strutture territoriali aziendali ed extra aziendali.

Attitudine al lavoro in rete, per favorire i percorsi integrati di accesso, di cura e di dimissione e di orientamento alla salute mentale di comunità.

Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.

Attitudine allo sviluppo organizzativo della rete dei CSM presenti nel territorio, in particolare attraverso la partecipazione attiva alla definizione di progetti terapeutici specifici alla patologia psichiatrica con particolare cura all'integrazione verso le altre articolazioni del Dipartimento di Salute Mentale, per il passaggio di casi seguiti presso la SC di Neuropsichiatria Infantile che necessitano di continuità nella presa in carico per motivi psichiatrici anche in età adulta.

Capacità di collaborazione con i Servizi Sociali che si occupano dei pazienti e delle famiglie, gli Enti Locali e con le varie Associazioni di volontariato ed il Terzo Settore.

Capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA).

Capacità di condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione.

Capacità di adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni della utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica.

Capacità di sostenere positivamente le relazioni con il mondo associativo comunitario della salute mentale e favorire i processi di valutazione e collaborazione promossi nell'ambito del CUFO dipartimentale.

***Competenze manageriali:***

Conoscere la mission e la vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza della struttura complessa finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di budget annuale.

Esperienza in processi di cambiamento e innovazione organizzativa finalizzati alla ricerca del miglioramento nella efficacia, efficienza, sicurezza e gradimento delle attività svolte.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche e organizzative dell'équipe per favorire un approccio multiprofessionale, multidisciplinare e partecipativo.

Comprovata competenza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, di valorizzazione delle competenze, di incentivazione e di promozione dei percorsi di sviluppo professionale, di crescita e rafforzamento dell'autonomia professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e con gli obiettivi aziendali.

Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi.

Capacità di gestione della complessità organizzativa e di leadership.

Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione fra le diverse articolazioni della struttura complessa e fra le diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori.

Capacità di comprensione, comunicazione e relazione (anche in ambiente multiculturale) in un'attività clinica centrata sul paziente.

Disponibilità e flessibilità ad adattare la propria attività lavorativa alle esigenze organizzative del DSM e dell'Azienda.